

SUL FRECCIAROSSA MILANO-ROMA

## Capotreno aggredita salvata da un poliziotto Allarme del sindacato

di **Andreina Baccaro**  
a pagina 8

# Capotreno aggredita per un posto a sedere Salvata da un agente

Domenica sera di giugno, orari di punta per il rientro sui treni. Erano quasi le 20.30 di due giorni fa quando sul Frecciarossa Milano-Roma un passeggero di 46 anni ha provato a fare il furbo con uomo di 70 e poi ha aggredito sia lui che la capotreno. È stato un poliziotto del commissariato Due Torri, fuori dal servizio di rientro a Bologna, a intervenire e mettere fine all'aggressione. Ma l'agente, che secondo i testimoni ha dovuto anche schivare una valigia scaraventata dal 46enne, ha rimediato una contusione al polso e una prognosi di tre giorni. L'aggressore, originario di Lecco, si era avvicinato con fare minaccioso al 70enne intimandogli di alzarsi perché quel

posto era suo. L'uomo ha sbandierato il biglietto con la prenotazione ma solo a quel punto il 70enne si è accorto di non avere più con sé il suo, forse cadutogli dalla tasca. I due hanno iniziato a litigare, finché non è arrivata la capotreno e ha verificato che il legittimo proprietario del posto e del biglietto era il 70enne. Il 46enne a quel punto ha iniziato a insultare sia il passeggero che la capotreno, si è rifiutato di dare i documenti e ha spintonato la donna, le ha strappato il biglietto dalle mani e ha tentato di colpirla. È intervenuto l'agente in borghese per fermarlo, ma anche lui è stato aggredito. Quando il treno è arrivato nella stazione di Bologna, il 46enne è stato affidato alla

Polfer, che lo ha tratto in arresto per resistenza e lesioni finalizzate alla resistenza a pubblico ufficiale. Ieri mattina l'uomo, con precedenti per reati contro il patrimonio e la persona, è comparso in Tribunale per il processo in direttissima. Il giudice ha disposto in divieto di dimora nel comune di Bologna. «Non posso che esprimere un plauso per il collega— commenta Amedeo Landino del Siulp — perché intervenire su un treno è sempre rischioso. Da tempo denunciemo i problemi di sicurezza sui treni e stiamo studiando un percorso di formazione ad hoc perché sui vagoni gli spazi sono troppo ravvicinati, bisogna pensare all'incolumità dei passeggeri e del personale, i protocolli operativi tradizionali non so-

no sufficienti». Tonino Guglielmi **del Sap** avverte: «Si pensa sempre che i problemi siano solo sui regionali, ma da tempo ho segnalato all'assessore Raffaele Donini che le aggressioni crescono anche sui treni di prima classe».

**Andreina Baccaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Allarme

● Domenica sera sul Frecciarossa Milano-Roma un 46enne ha reclamato il posto con un biglietto che aveva sottratto al legittimo proprietario settantenne

● La capotreno ha verificato i fatti e per tutta risposta è stata spintonata

● Per fermare il 46enne è intervenuto un poliziotto in borghese ma anche lui è stato aggredito



Peso:1-1%,8-22%